**Sir: principali notizie dall’Italia e dal mondo. Maltempo, una donna dispersa in Sardegna. Lagarde (Fmi), “rispettare le regole Ue”**

**Maltempo: in Sardegna è ancora emergenza, una donna dispersa. Allerta nel ponente ligure**

È ancora emergenza maltempo in Sardegna, dove una donna risulta dispersa ad Assemini, nel Cagliaritano. Si trovava in macchina insieme al marito ed alle tre figlie, in località Sa Traia. Secondo una prima ricostruzione, l’auto sarebbe stata raggiunta dall’acqua e i cinque avrebbero tentato di fuggire. La famiglia è stata soccorsa dai Carabinieri e sono stati tutti portati in ospedale. Della madre al momento nessuna traccia. La macchina della protezione civile regionale ha lavorato incessantemente per soccorrere le persone in difficoltà e fare fronte alle criticità idrogeologiche ed idrauliche. Al momento ci sono 57 evacuati. L’allerta tocca anche il ponente ligure. In Sardegna è crollato completamente il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari al comune di Capoterra. Un tratto di strada, qualche chilometro prima, era già ceduto provocando una voragine che ha costretto la Polizia municipale a chiudere la statale all’altezza del ponte della Scafa.

**Papua e isola di Bali: scosse di terremoto, popolazioni in allarme. Tre morti secondo le autorità indonesiane**

Due forti scosse di terremoto, rispettivamente di magnitudo 7.0 e 6.5 sono state registrate in Papua Nuova Guinea, una alle 22.48 (le 7.48 ora locale) e l’altra a mezzanotte (le 9 locali). I due sismi, inframmezzati da scosse di minore entità, sono stati segnalati dall’Usgs e anche dall’Ingv. Al momento, riferisce l’Ansa, non ci sono notizie di danni alle cose o alle persone, e non è stato emesso alcun allerta tsunami. Ha fatto invece almeno tre vittime il terremoto di magnitudo 6 che nella notte ha scosso la costa di Bali e East Java: lo riferiscono le autorità indonesiane secondo cui ci sono anche 4 feriti. L’Indonesia è stata colpita lo scorso 28 settembre da un sisma e da un violento tsunami che hanno causato 2.045 vittime accertate nell’isola di Sulawesi. Il terremoto di magnitudo 6 della notte scorsa non ha portato variazioni all’agenda dei lavori dei meeting annuali di Fmi e Banca mondiale, al via in queste ore e in programma fino a domenica proprio nell’isola di Bali.

**Brexit: Barnier (Ue), si va verso l’accordo per il divorzio dal Regno Unito. Resta il nodo-Irlanda**

Fino ad oggi “sono stati fatti buoni progressi” sull’accordo di addio. A pronunciare queste parole Michel Barnier che ha aggiunto che “ci sono alcune questioni difficili ancora aperte”. Il capo negoziatore Ue sulla Brexit ha ricordato ieri “che tra meno di sei mesi la Gran Bretagna lascerà l’Unione Europea. I nodi sul tavolo che restano aperti sono invariati: i controlli alla frontiera irlandese sulle merci e la tutela delle indicazioni geografiche protette per i prodotti agroalimentari europei. L’obiettivo del Regno Unito è mantenere la frontiera con l’Irlanda aperta, ma la materia non è semplice, visto che Londra vuole uscire dall’Unione doganale della Ue”. “Gli unici controlli sistematici tra l’Irlanda del Nord e il resto del Regno Unito – ha aggiunto Barnier – prevederebbero “registrare i codici a barre delle merci sui camion o nei container, che potrebbe essere fatto sui traghetti o nei porti di transito”. Brexit sarà al centro del Consiglio europeo della prossima settimana.

**Salute: depressione cronica, malattia degli europei. Ne soffre il 7%, Italia sotto la media Ue**

Il 7% dei cittadini europei soffre di depressione cronica: il dato, relativo al 2014, è stato reso noto da Eurostat in occasione della Giornata mondiale della sanità mentale. La percentuale più alta è quella dell’Irlanda (12,1%), seguita da Portogallo, Germania e Finlandia. L’Italia con il 5,5% si colloca al di sotto della media europea. Le percentuali più basse sono state registrate in Romania (1,5%), Bulgaria (3,2%), Cipro (3,6%) e Repubblica Ceca (3,9%). In tutti i Paesi dell’Unione ruropea il problema riguarda più le donne che gli uomini. In Italia il 7,1% delle donne combatte contro depressione cronica, mentre gli uomini sono il 3,8%. L’indagine, condotta sui cittadini europei sopra i 15 anni, è stata realizzata tra il 2013 e il 2015 dallo European Health Examination Survey. La prossima indagine sarà condotta nel 2019.

**Economia: Lagarde (Fmi) sull’Italia, “rispetti le regole di bilancio europee”. No ai dazi fra Usa e Cina**

“La nostra posizione sull’Italia è abbastanza ben conosciuta: di sicuro sosteniamo il consolidamento fiscale che deve essere d’aiuto alla crescita, a sostegno della crescita del Paese. E di sicuro consideriamo che i membri dell’Ue rispettino le regole alle quali si sono impegnati”. Così Christine Lagarde, direttore generale del Fmi, rispondendo in conferenza stampa a una domanda se fosse preoccupata di un possibile “contagio” e sulla discussione in corso sulla legge di bilancio. Usa e Cina, ha proseguito Lagarde, dovrebbero “disinnescare” la disputa commerciale e lavorare per “correggere le regole del commercio” piuttosto che romperle. Secondo il direttore generale del Fmi, finora non c’è stato il “contagio” di danni maggiori dai dazi imposti reciprocamente sui beni importati, ma il rischio è di “colpire spettatori innocenti”. Lagarde ha articolato il suo consiglio, parlando in conferenza stampa a margine dei lavori dell’assemblea annuale di Fmi/Banca mondiale, in tre parti: “disinnesca, risolvi e non romperlo”.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La stampa

**Il paragone del Papa che crea polemiche: “Abortire è come affittare un sicario”**

**Bergoglio ha voluto ringraziare i volontari pro life e ha invitato a sostenere i genitori con figli disabili**

andrea tornielli

città del vaticano

Le parole sono forti, il paragone durissimo. Papa Francesco, commentando il quinto comandamento («Non uccidere») durante l’udienza generale in piazza San Pietro, ha detto ieri che abortire, sopprimere «la vita inerme» nel grembo materno, «è come affittare un sicario». Espressioni che non dovrebbero sorprendere sulle labbra di Bergoglio, il quale ha sempre manifestato in modo netto e drammatico ciò che pensa sulla difesa della vita usando paragoni mai azzardati dai suoi predecessori. Ma che sono destinati a irrompere nel dibattito politico italiano, nei giorni in cui si discute l’iniziativa del Consiglio comunale di Verona che ha approvato una mozione per finanziare iniziative che aiutino le donne a non abortire.

«Si potrebbe dire che tutto il male operato nel mondo si riassume in questo: il disprezzo per la vita», ha detto Francesco. «La vita è aggredita dalle guerre, dalle organizzazioni che sfruttano l’uomo, dalle speculazioni sul creato e dalla cultura dello scarto, e da tutti i sistemi che sottomettono l’esistenza umana a calcoli di opportunità, mentre un numero scandaloso di persone vive in uno stato indegno dell’uomo».

«Un approccio contraddittorio - ha continuato - consente anche la soppressione della vita umana nel grembo materno in nome della salvaguardia di altri diritti. Ma come può essere terapeutico, civile, o semplicemente umano un atto che sopprime la vita innocente e inerme nel suo sbocciare? È giusto fare fuori una vita umana per risolvere un problema? È giusto affittare un sicario per risolvere un problema? - ha aggiunto a braccio - Non si può, non è giusto far fuori un essere umano benché piccolo per risolvere un problema, è come affittare un sicario. Da dove viene tutto ciò? La violenza e il rifiuto della vita nascono in fondo dalla paura».

È significativo anche l’accenno al sostegno ai genitori in difficoltà: «Pensiamo, ad esempio, a quando si scopre che una vita nascente è portatrice di disabilità, anche grave. I genitori, in questi casi drammatici, hanno bisogno di vera vicinanza, di vera solidarietà, per affrontare la realtà superando le comprensibili paure. Invece spesso ricevono frettolosi consigli di interrompere la gravidanza».

«La vita vulnerabile ci indica la via di uscita, la via per salvarci da un’esistenza ripiegata su se stessa e scoprire la gioia dell’amore». E ha aggiunto, alzando ancora una volta gli occhi dai fogli con il testo preparato: «E qui vorrei fermarmi per ringraziare, ringraziare tanti volontari, ringraziare il forte volontariato italiano che è il più forte che io abbia conosciuto. Grazie!». Parole che sono state accolte dagli applausi dei fedeli presenti in piazza e che possono essere collegate alle vicende degli ultimi giorni.

Nel febbraio 2016, dialogando con i giornalisti sull’aereo di ritorno dal Messico, Francesco aveva detto che «l’aborto non è un male minore, è un crimine, è far fuori, è quello che fa la mafia», proponendo dunque un drammatico paragone tra le uccisioni dei bambini nel seno materno e le stragi della criminalità organizzata. Nel novembre 2017 aveva affermato che «prima, sì, era peccato, non si poteva uccidere i bambini; ma oggi si può, non c’è tanto problema, è una novità perversa». Nel giugno di quest’anno, a proposito dell’aborto selettivo, aveva dichiarato: «Il secolo scorso tutto il mondo era scandalizzato per quello che facevano i nazisti per curare la purezza della razza. Oggi facciamo lo stesso ma con i guanti bianchi».

Chiudendo il Giubileo della Misericordia, alla fine del 2016, il Papa aveva esteso definitivamente a tutti i sacerdoti la possibilità di assolvere il peccato di aborto e aveva scritto nella lettera «Misericordia et misera»: «Vorrei ribadire con tutte le mie forze che l’aborto è un grave peccato, perché pone fine a una vita innocente. Con altrettanta forza, tuttavia, posso e devo affermare che non esiste alcun peccato che la misericordia di Dio non possa raggiungere e distruggere quando trova un cuore pentito che chiede di riconciliarsi con il Padre. Ogni sacerdote, pertanto, si faccia guida, sostegno e conforto nell’accompagnare i penitenti in questo cammino di speciale riconciliazione».

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La stampa

**Dopo l’avvertimento di Fitch all’Italia lo spread vola oltre quota 300. Borsa in calo**

**Lagarde: Roma deve rispettare le regole fiscali dell’Ue**

Llo spread risale sopra 300 punti. Il differenziale tra Btp e Bund passa di mano a 303 punti, contro i 297 punti della chiusura di ieri. Il rendimento del decennale sale al 3,541%, dopo che martedì ha toccato il picco del 3,712%, il top da aprile 2013. Sullo sfondo pesano i timori sul bilancio in deficit dell’Italia e il suo scontro con Bruxelles. Apertura in netto ribasso per la Borsa di Milano. L’indice Ftse Mib cede l’1,43% a 19.436,71 punti, mentre l’All-Share arretra dell’1,52% a 21.382,06 punti.

Anche le altre Borse europee aprono in calo, dopo il tonfo di ieri a Wall Street, legato all’aumento dei rendimenti obbligazionari, e la conseguente, nuova sparata di Donald Trump contro la Fed, accusata di «essere impazzita», per gli aumenti dei tassi. Sui listini europei pesano anche l’incertezza sul bilancio dell’Italia e il suo scontro Bruxelles .

 Ieri Fitch ha puntato il dito contro l’Italia: «Nuovi obiettivi deficit comportano rischi fiscali». A rendere volatili i rendimenti dei titoli di Stato italiani c’è anche l’attesa per le valutazioni di Moody’s e di S&P attese per fine mese.

Lagarde: Italia rispetti le regole fiscali dell’Ue

L’Italia, in quanto membro dell’Unione Europea, deve «rispettare le regole del gruppo» in termini di disciplina fiscale. Lo ha detto il direttore generale del Fmi, Christine Lagarde, in occasione dell’incontro annuale del Fondo a Bali, in Indonesia. «Quando fai parte di un club e decidi di rimanerci, allora devi rispettarne le regole», ha precisato.

In attesa dell’adozione finale della legge di bilancio italiana, ha osservato ancora Lagarde, «ci sono preoccupazioni su quello che è stato detto, piuttosto che su ciò che è stato fatto». Ma secondo la direttrice del Fmi, «quando le autorità italiane presenteranno davvero il loro bilancio, allora la Commissione europea e i loro partner saranno in grado di valutare la distanza tra la retorica e le cifre reali».

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Repubblica

**L'Indonesia interrompe le ricerche delle migliaia di persone ancora disperse. Nuovo sisma di magnitudo 6**

La terra trema ancora, fa nuove vittime mentre l'Indonesia cerca di riprendersi dal devastante sisma con tsunami che lo ha colpito lo scorso 28 settembre. Il cui bilancio si fa ancora più drammatico. Oltre agli 2045 morti recuperati, il governo sospenderà oggi le ricerche delle migliaia di persone disperse, che secondo alcune stime sarebbero fino a cinquemila.

"Le operazioni di ricerca e recupero delle vittime finirà oggi pomeriggio", ha detto il direttore delle operazioni a Palu, Bambang Suryo. L'annuncio arriva a poche ore da un nuovo forte terremoto che nella notte ha scosso di nuovo l'Indonesia. Il sisma di magnitudo 6 ha scosso Bali e East Java: ci sono tre morti e 4 feriti.

Due forti scosse di terremoto, rispettivamente di magnitudo 7.0 e 6.5 sono state registrate in Papua Nuova Guinea, una alle 22.48 (le 7.48 ora locale) e l'altra a mezzanotte (le 9 locali). I due sismi, inframmezzati da scosse di minore entità, sono stati segnalati dall'Usgs e anche dall'Ingv. Il Pacific tsunami warning center ha indicato in un primo momento un moderato allerta tsunami, ritirandolo poco dopo, prevedendo "possibili fluttuazioni di entità moderata delle onde sulle zone costiere nelle prossime ore", tali da consigliare prudenza lungo le coste ma non un allerta tsunami. L'epicentro della prima scossa è stato individuato a 130 chilometri dalla città di Kimbe, a una profondità di 81 chilometri. Quello della seconda non lontano da Boungainville, verso le isole Salomone, nel sudovest dell'oceano Pacifico. Al momento non si segnalano danni a persone e cose.

La terra ha tremato anche al largo delle isole Curili, territorio russo tra l'estremità nordorientale dell'isola giapponese di Hokkaido e la penisola russa della Kamchatka. Non risulta alcun allerta tsunami, nè danni alle cose o alle persone. Il sisma di magnitudo 6.8 si è verificato all'1.16 ora italiana (le 11.16 locali), a una profondità di 10 chilometri. Queste isole sono note per essere soggette a frequenti e forti terremoti.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Repubblica

**Papa Francesco contro l'aborto: "E' come affittare un sicario per risolvere il problema"**

Il pontefice ai fedeli di piazza San Pietro: "Interrompere una gravidanza è come fare fuori uno"

di PAOLO RODARI

CITTÀ DEL VATICANO. “Un approccio contraddittorio consente anche la soppressione della vita umana nel grembo materno in nome della salvaguardia di altri diritti. Ma come può essere terapeutico, civile, o semplicemente umano un atto che sopprime la vita innocente e inerme nel suo sbocciare?”.

Il Papa contro l'aborto: "Non è giusto, è come affittare un sicario per risolvere un problema"

Papa Francesco all'udienza generale torna a parlare dell’aborto, e come già aveva fatto altre volte lo condanna come atto contro la vita. “Io vi domando: è giusto fare fuori una vita umana per risolvere un problema?”. E ancora, le parole più dure: “È come affittare un sicario”.

 E ancora: “Tutto il male operato nel mondo si riassume in questo: il disprezzo per la vita. La vita è aggredita dalle guerre, dalle organizzazioni che sfruttano l'uomo, leggiamo sui

di MICHELA MARZANO

giornali o vediamo sui telegiornali tante cose, dalle speculazioni sul creato e dalla cultura dello scarto, e da tutti i sistemi che sottomettono l'esistenza umana a calcoli di opportunità, mentre un numero scandaloso di persone vive in uno stato indegno dell'uomo. Questo è disprezzare la vita, è uccidere”.

 Francesco si è soffermato a lungo sull’aborto parlando del comandamento: “Non uccidere”. Ha parlato in particolare dell’aborto terapeutico, e ha affermato: “Ogni bambino malato è un dono”. “La violenza e il rifiuto della vita - ha osservato - nascono in fondo dalla paura. L'accoglienza dell'altro, infatti, è una sfida all'individualismo". “Pensiamo - ha continuato il Papa - a quando si scopre che una vita nascente è portatrice di disabilità, anche grave. I genitori, in questi casi drammatici, hanno bisogno di vera vicinanza, di vera solidarietà, per affrontare la realtà superando le comprensibili paure. Invece spesso ricevono frettolosi consigli di interrompere la gravidanza”. “Un bimbo malato - ha insistito Bergoglio – è come ogni bisognoso della terra, come un anziano che necessita di assistenza, come tanti poveri che stentano a tirare avanti: colui, colei che si presenta come un problema, in realtà è un

Verona, la Lega difende la mozione: "L'aborto è un delitto abominevole". Il Pd: "Capogruppo si dimetta"

dono di Dio che può tirarmi fuori dall'egocentrismo e farmi crescere nell'amore”. “La vita vulnerabile - ha poi concluso - ci indica la via di uscita, la via per salvarci da un'esistenza ripiegata su sè stessa e scoprire la gioia dell'amore”.

 I toni e i contenuti sono quelli che Francesco aveva usato nel giugno scorso incontrando il Forum delle Famiglie: “Il secolo scorso – disse - tutto il mondo era scandalizzato per quello che facevano i nazisti per curare la purezza della razza. Oggi facciamo lo stesso ma con i guanti bianchi: è di moda, abituale, quando in gravidanza si vede che forse il bambino non sta bene o viene con qualche cosa: la prima offerta è `lo mandiamo via?´ L’omicidio dei bambini. Per risolvere una vita tranquilla si fa fuori un innocente”.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_